

Quesito	Data Risposta Quesito
<p>Buongiorno            si richiede la pubblicazione degli allegati da compilare in formato editabile.            Ringraziando si porgono cordiali saluti</p>	<p>Buongiorno, in allegato si trasmettono i file in formato editabile.</p>
<p>In riferimento al lotto 2 si richiede lista marca e modello degli strumenti in uso presso i reparti interessati dalla procedura in oggetto. Cordiali saluti</p> <p>[12:19] Ciampaglia, Giulio            Nel documento facente parte della lex specialis di gara "Servizio attività tecniche" relativamente ai Lotti 1 siamo a segnalare come alla voce "Colonne endoscopiche" siano inseriti n. 2 "Moduli di intelligenza artificiale" totalmente inconferente con la suddetta strumentazione.            Per tal motivo:            Siamo ad evidenziare come la presenza del "modulo di intelligenza artificiale" all'interno del lotto contenente la strumentazione suddetta sia lesivo dei principi della concorrenza ex art. 30 del D.lgs. n. 50 del 2016 e della specifica disciplina sulla suddivisione in lotti ex art. 51 del D.lgs. n. 50 del 2016.            Pertanto, si ritiene che la predisposizione di un unico lotto accorpato aventi ad oggetto tali beni sia lesivo dei principi della concorrenza ex art. 30 del D.lgs. n. 50 del 2016 e della specifica disciplina sulla suddivisione in lotti ex art. 51 del D.lgs. n. 50 del 2016.            [12:19] Ciampaglia, Giulio            Per tutte queste ragioni siamo a chiedere:            la suddivisione dei Lotti n. 1, prevedendone due distinti (uno per le colonne endoscopiche, l'altro per l'intelligenza artificiale).            Solo in tale maniera sarebbe garantito contestualmente il massimo rispetto della concorrenza e la funzionalità rispetto al perseguimento dell'interesse pubblico primario, la salute dei cittadini;            conseguente congrua proroga dei termini di presentazione delle offerte determinata dalla variazione sostanziale della lex specialis di gara.</p>	<p>I sistemi dovranno essere permettere il reprocessing di tutti gli strumenti presenti sul mercato</p> <p>Si conferma quanto espresso in capitolato</p>
<p>Buongiorno            Nel documento facente parte della lex specialis di gara "Servizio attività tecniche" relativamente ai Lotti 1 siamo a segnalare come alla voce "Colonne endoscopiche" siano inseriti n. 2 "Moduli di intelligenza artificiale" totalmente inconferente con la suddetta strumentazione.            Per tal motivo:            Siamo ad evidenziare come la presenza del "modulo di intelligenza artificiale" all'interno del lotto contenente la strumentazione suddetta sia lesivo dei principi della concorrenza ex art. 30 del D.lgs. n. 50 del 2016 e della specifica disciplina sulla suddivisione in lotti ex art. 51 del D.lgs. n. 50 del 2016.            Pertanto, si ritiene che la predisposizione di un unico lotto accorpato aventi ad oggetto tali beni sia lesivo dei principi della concorrenza ex art. 30 del D.lgs. n. 50 del 2016 e della specifica disciplina sulla suddivisione in lotti ex art. 51 del D.lgs. n. 50 del 2016.            [12:19] Ciampaglia, Giulio            Per tutte queste ragioni siamo a chiedere:            la suddivisione dei Lotti n. 1, prevedendone due distinti (uno per le colonne endoscopiche, l'altro per l'intelligenza artificiale).            Solo in tale maniera sarebbe garantito contestualmente il massimo rispetto della concorrenza e la funzionalità rispetto al perseguimento dell'interesse pubblico primario, la salute dei cittadini;            conseguente congrua proroga dei termini di presentazione delle offerte determinata dalla variazione sostanziale della lex specialis di gara.            Si rimanda alla comunicazione Prot.n.... indicare il ns protocollo inviata a mezzo PEC il 4 luglio 2023</p>	<p>Si conferma quanto espresso in capitolato</p>
<p>in relazione alla procedura in oggetto siamo a chiedere i seguenti chiarimenti relativamente al LOTTO 1:            1. Voce "n. 4 moduli videoprocessore con le seguenti caratteristiche"            Preferibilmente dotato di sistema di intelligenza artificiale CAD o CMOS per la caratterizzazione real-time dei polipi del colon" La caratteristica "... per la caratterizzazione real time dei polipi del colon" individua una fabbricazione e un'origine specifica del prodotto. Al fine di garantire la massima partecipazione, la pluralità delle offerte e la par condicio chiediamo che detta indicazione sia da intendersi refuso o non esclusiva ai sensi dell'Art. 68 D. Lgs 50/2016 e s.m.i.            2. Voce "n. 1 videocolonoscopio pediatrico medio con le seguenti caratteristiche:"            "Diametro distale della sonda non superiore a 10.0 mm"            Al fine di garantire la massima partecipazione, la pluralità delle offerte e la par condicio, chiediamo che detta indicazione sia da intendersi integrata della menzione "equivalente" ai sensi dell'Art. 68 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e sia possibile in generale presentare offerte di prodotti con caratteristiche funzionalmente equivalenti dal punto di vista dell'impiego dichiarato e della destinazione d'uso.            Si chiede di accettare soluzioni equivalenti che prevedano uno strumento con "Diametro esterno il più contenuto possibile" come peraltro era riportato sulle specifiche dello stesso strumento nel precedente tavolo tecnico in previsione della attuale procedura di gara.            3. Voce "n. 3 videoduodenoscopi con le seguenti caratteristiche"            "Preferibilmente dotato di metodo di bloccaggio del filo guida"            Al fine di garantire la massima partecipazione, la pluralità delle offerte e la par condicio, chiediamo che detta indicazione sia da intendersi integrata della menzione "equivalente" ai sensi dell'Art. 68 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e sia possibile in generale presentare offerte di prodotti con caratteristiche funzionalmente equivalenti dal punto di vista dell'impiego dichiarato e della destinazione d'uso. Si chiede di accettare soluzioni che prevedano soluzioni equivalenti nell'espletare la stessa funzione richiesta</p>	<p>1)Si precisa che tale caratteristica viene indicata come "preferibile e non come requisito "minimo"            2)E' possibile presentare offerte che abbiano caratteristiche funzionalmente equivalenti, precisando che, come riportato in scheda tecnica "I valori numerici riportati in tale sezione sono da considerarsi in termini indicativi e non puntuali, nel senso che questa Azienda potrà considerare ammissibili, a sua discrezione, valori marginalmente diversi da quelli richiesti."            3)Si precisa che tale caratteristica viene indicata come "preferibile e non come requisito "minimo"E' possibile presentare offerte che abbiano caratteristiche funzionalmente equivalenti</p>
<p>in relazione alla procedura in oggetto siamo a chiedere i seguenti chiarimenti relativamente al LOTTO 1:            1. Voce "n. 1 Videocogastroscopio radiale con le seguenti caratteristiche"            Voce "n. 1 Videocogastroscopio lineare con le seguenti caratteristiche"            "Possibilità di remotaggio delle principali funzioni endoscopiche ed ecografiche". Questa funzione è esclusiva di videoecoendoscopi collegati ad ECOPECESSORE, mentre per sistemi "n. 1 Videocoprocessore (n. 1 ecografo esterno compatibile con i videocogastroscopi) con le seguenti caratteristiche" che vi prevedete come possibilità di offerta, tale funzione non è disponibile.            Gli ecografi esterni presentano comunque sistemi di remotizzazione e schermi touch dedicati per il loro controllo, e possono avere montati diversi sistemi di remotizzazione, come il pedale elettronico.            Al fine di garantire la massima partecipazione, la pluralità delle offerte e la par condicio, chiediamo che detta indicazione sia da intendersi integrata della menzione "equivalente" ai sensi dell'Art. 68 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e sia possibile in generale presentare offerte di prodotti con caratteristiche funzionalmente equivalenti dal punto di vista dell'impiego dichiarato e della destinazione d'uso.            Si chiede di accettare soluzioni che prevedano soluzioni equivalenti nell'espletare la stessa funzione richiesta            In attesa di un Vs cortese riscontro, porgiamo distinti saluti</p>	<p>1)E' possibile presentare offerte che abbiano caratteristiche funzionalmente equivalenti</p>

<p>in relazione alla procedura in oggetto siamo a chiedere i seguenti chiarimenti relativamente al Lotto 1:</p> <p>1. Voce "La fornitura deve essere comprensiva di tutti i materiali necessari, come starter-kit, a soddisfare il fabbisogno per eseguire le seguenti procedure: n. 80 ERCP N. 20 Peg n. 1400 Gastroscopie n. 1500 Colonscopie n. 60 ecoendoscopie "</p> <p>Si rende evidente come tale richiesta di materiale necessario all'espletamento delle suddette procedure sia assolutamente non esplicitativa dell'esatto materiale da fornire, in termini di tipologia di prodotti e quantità. Chiediamo di confermare (o aggiungere preciso riferimento in termini di prodotto richiesto e quantità) che quanto richiesto come "monouso" sia esclusivamente legato alla strumentazione offerta, e non alla procedura, come sotto esplicitato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 80 ERCP: confermare che si intende esclusivamente eventuali dispositivi monouso strettamente legati allo strumento, quali cappucci distali dei duodenoscopi, cappucci del canale di biopsia.</li> <li>- N. 20 Peg: si chiede di rimuovere in quanto non si prevede monouso legato alla strumentazione da offrire, che non sia quella legata a videogastroscoopi e videocolonscopi, per cui ad esempio, cappucci per canale bioptico</li> <li>- n. 1400 Gastroscopie: si chiede di rimuovere in quanto non si prevede monouso legato alla strumentazione da offrire, che non sia quella legata a videogastroscoopi e videocolonscopi, per cui ad esempio, cappucci per canale bioptico</li> <li>- n. 1500 Colonscopie: si chiede di rimuovere in quanto non si prevede monouso legato alla strumentazione da offrire, che non sia quella legata a videogastroscoopi e videocolonscopi, per cui ad esempio, cappucci per canale bioptico</li> <li>- n. 60 ecoendoscopie: confermare che si intenda esclusivamente eventuali dispositivi monouso strettamente legati allo strumento, quali palloncini distali dei ecoendoscopi, cappucci del canale di biopsia. Si</li> </ul>	<p>Si conferma quanto indicato; si intende che ogni OE offre i materiali di consumo necessari ad effettuare gli esami indicati, legati ovviamente alla strumentazione offerta.</p>
<p>in relazione alla procedura in oggetto siamo a chiedere i seguenti chiarimenti relativamente al Lotto 1:</p> <p>1. Voce "n. 4 Sistemi pensili a snodo medicali con le seguenti caratteristiche" Tale richiesta entra nel campo dei "Lavori di adeguamento dei locali" che non può competere alle aziende del settore della endoscopia.</p> <p>Non è fornito alcun computo metrico né layout né indicazioni precise per quanto riguarda le conformazioni e ricche/limiti strutturali degli edifici su cui andrebbero ad installarsi tali pensili.</p> <p>Essendo inoltre richiesti n. 4 carrelli endoscopici, si chiede di rimuovere in toto tale voce o separarla in un lotto identificativo per tali tipi di forniture, così come è stato già fatto per gli altri lotti della stessa procedura. In tal modo, le aziende specializzate in questa tipologia di lavori e forniture possono rispondere e formulare offerta diretta.</p>	<p>A breve sarà esposto avviso</p>
<p>In riferimento a quanto richiesto alla pagina 36 del Disciplinare:</p> <p>1) "Allegato B1 al Capitolato Speciale d'Appalto: Relativamente all'Allegato A al CSA, il concorrente dovrà provvedere a compilare il Questionario tecnico (parte 2 dell'Allegato)", tra i documenti allegati dal Vs spettabile Ente non ci risulta alcun allegato B1.</p> <p>Si chiede confermare che sia riferito solo allegato A al CSA in quanto non ci risulta alcun allegato B1 tra i documenti di gara.</p> <p>2) La Scheda tecnico/qualitativa descrittiva dei dispositivi offerti viene richiesta sia come documento singolo e sia al punto A delle Dichiarazioni aggiuntive.</p> <p>Si chiede di confermare che quanto riportato al punto A delle dichiarazioni aggiuntive sia un refuso e pertanto non sia da tenere conto.</p> <p>3) Punto B Dichiarazioni aggiuntive – "Dichiarazione attestante la fornitura di prodotti che abbiano una vita residua non inferiore ai 2/3 (due/terzi) di quella nominale" chiediamo di meglio specificare cosa si intenda per "vita nominale"</p> <p>4) Punto C - Dichiarazioni aggiuntive Ogni informazione utile richiesta nel "questionario tecnico" allegato a questo CS - chiediamo di chiarire quale sia il documento "Questionario tecnico" in quanto non risulta presente tra i documenti allegati dal Vs Ente</p> <p>5) Punto D - Dichiarazioni aggiuntive "Relazione sulla manutenzione full risk da assicurare per il periodo di validità del contratto"</p> <p>Punto E. Dichiarazioni aggiuntive "Piano per la formazione del personale utilizzatore"</p> <p>Tali documenti sono già richiesti nella relazione tecnica, chiediamo di confermare che quanto richiesto ai punti D e E Dichiarazioni aggiuntive sia da considerare refuso.</p>	<p>1) Il questionario tecnico è indicato nell'allegato A al CSA 2) Si conferma quanto espresso nel Disciplinare di Gara 3) Per vita "nominale" si intende il numero di anni che il prodotto può essere utilizzato alla scopo destinato prima di essere dichiarato end of life/support. 4) Il questionario tecnico è indicato nell'allegato A 5) Qualora i documenti sono richiesti in diversi punti, è possibile presentarli una sola volta.</p>
<p>6) In riferimento a quanto riportato alla pagina 38 del disciplinare "Tutta la documentazione tecnica dovrà essere in lingua italiana. In caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, le ditte concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale corredata da una traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000"</p> <p>Si chiede di ammettere la produzione di certificazioni CE, Conformità, Iso ed eventuali studi clinici in lingua originale.</p> <p>A tal proposito, è bene precisare che le certificazioni e le dichiarazioni (poste a corredo dell'offerta come mera documentazione tecnica) non concorrono a determinare il contenuto della prestazione proposta dall'operatore, bensì a testimoniare la sua affidabilità e la sua professionalità. Sul punto la giurisprudenza ha avuto modo di chiarire, a più riprese, che la previsione "che impone la traduzione in italiano dei documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, sembra doversi riferire più propriamente alle certificazioni (e dichiarazioni) che attestano la sussistenza dei requisiti "general" di partecipazione alla gara richiesti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016" (T.A.R. Molise Sez. I, 7.03.2018, n. 123).</p> <p>Senza considerare tra l'altro che la scelta di consentire ai potenziali offerenti di produrre le certificazioni Con la presente si segnala la mancata corrispondenza, in merito alla composizione della busta tecnica, tra quanto riportato al paragrafo 16 pagina 35 del disciplinare e quanto riportato invece al paragrafo 6.2 pagina 5 del CSA.</p>	<p>6) Relativamente alle certificazioni e dichiarazioni, si accettano tali documenti in lingua originale.</p>
<p>Chiediamo di chiarire quali siano le indicazioni corrette da seguire al fine di predisporre una corretta e</p>	<p>Si rappresenta che le indicazioni da seguire sono quelle previste nel Disciplinare di gara</p>

<p>Quesito 1 In riferimento all'Allegato A Lotto 1 – “Caratteristiche e prestazioni essenziali richieste” pag 2 vengono richiesti 4 carrelli endoscopici in aggiunta ai 4 Sistemi pensili a snodo medicali con braccio porta monitor a tandem. Si chiede conferma che la richiesta dei carrelli non sia un refuso.</p> <p>Quesito 2 In riferimento all'Allegato A Lotto 1 – “Caratteristiche e prestazioni essenziali richieste” pag 3 vengono richiesti n. 2 Videogastroscoopi operativi, di cui uno preferibilmente con doppio canale, con diametro esterno della sonda non superiore a 11.6 mm. Si evidenzia a tal proposito che esiste un solo operatore sul mercato che fornisce un videogastroscoPIO a doppio canale rispondente al suddetto requisito. Al fine di favorire una partecipazione più ampia, chiediamo di accettare una tolleranza sul diametro esterno fino al 10%.</p> <p>Quesito 3 In riferimento all'Allegato B Lotto 1 categoria VIDEOCOLONSCOPI vengono attribuiti 2 punti alla Disponibilità a fornire nella categoria di videocolonscopi lunghi, almeno uno / due strumenti con pallone integrato nella guaina distale dello strumento. Si chiede conferma che verranno accettate per tale criterio di valutazione anche soluzioni che prevedono l'utilizzo di un pallone integrato in dispositivo monouso da apporre sullo strumento endoscopico e compatibile con videocolonscopio di tipo pediatrico.</p> <p>Quesito 4 In riferimento all'Allegato B Lotto 1 categoria VIDEOCOLONSCOPI vengono attribuiti 2 punti alla Disponibilità a fornire nella categoria di videocolonscopi lunghi, almeno uno / due strumenti con pallone integrato nella guaina distale dello strumento. Si chiede conferma che ai fini dell'attribuzione del punteggio sia necessaria effettiva quotazione dello strumento completo di tutti gli accessori (ad es. centralina controllo pallone) all'interno dell'offerta di gara.</p>	<p>1) Sarà esposto Avviso in cui si stralciano i pensili dai capitolato, relativamente ai doppi monitor un monitor montato su carrello e un monitor secondario da fornire con stativo mobile dedicato (o soluzione similare)</p> <p>2) Si precisa che i valori numerici riportati sono puramente indicativi pertanto sono ammissibili valori marginalmente diversi da quelli richiesti</p> <p>3)Le soluzioni proposte funzionalmente equivalenti, saranno opportunamente valutate dalla commissione;</p> <p>4)Si conferma quanto espresso, ai fini dell'attribuzione del punteggio risulta necessaria la quotazione complessiva per il corretto funzionamento della strumentazione.</p>
<p>Quesito 5 In riferimento all'Allegato B Lotto 1 categoria VIDEOGASTROSCOPI vengono attribuiti 2 punti al “Rapporto Canale operativo più ampio possibile Diametro esterno (Tubo flessibile) più contenuto possibile (Tubo di inserzione)”. Si chiede di specificare a quale tipologia di strumento tra i videogastroscoPI richiesti faccia riferimento il criterio.</p> <p>Quesito 6 In riferimento all'Allegato B Lotto 1 categoria VIDEOUDENOSCOPI vengono attribuiti 2 punti al Maggiore angolo di visione in retro. Si chiede conferma che per angolo di visione in retro si intende l'angolo di inclinazione della visione laterale all'indietro e che pertanto vada indicato tale valore.</p> <p>Quesito 7 In riferimento all'Allegato B Lotto 1 categoria ECOENDOSCOPI vengono attribuiti 2 punti alla Maggiore flessibilità nelle angolazioni. Si chiede di specificare a quale tipologia di ecoendoscopio tra quelli richiesti (ecoendoscopio radiale o ecoendoscopio lineare) faccia riferimento il criterio al fine di indicare correttamente il valore.</p> <p>Quesito 8 In riferimento al Disciplinare di Gara punto 16. Offerta Tecnica – Contenuto viene richiesto che la Relazione tecnica sia contenuta in massimo 30 facciate complessive. Tale limite risulta troppo stringente per relazionare sulle informazioni richieste nei vari paragrafi. Al fine di poter meglio presentare l'offerta tecnica proposta si chiede di aumentare il limite a 80 facciate complessive. In alternativa si chiede relativamente al paragrafo iniziale descrivente il possesso di tutti i requisiti tecnici minimi indicati nell'Allegato A al Capitolato di poter fare solamente rimando diretto al secondo documento richiesto in busta tecnica e denominato come “Allegato B1 al Capitolato Speciale d'Appalto” in cui è richiesto relativamente all'Allegato A al CSA, di compilare il Questionario tecnico (parte 2 dell'Allegato)”. Il questionario tecnico richiesto è per l'appunto la rispondenza puntuale della soluzione proposta ai requisiti minimi ovvero la stessa cosa richiesta per il</p>	<p>5)Il valore sarà mediato su tutti gli strumenti</p> <p>6)Si conferma quanto richiesto</p> <p>7)Il valore sarà mediato su tutti gli strumenti</p> <p>8)Si conferma il contenuto massimo di 30 facciate complessive, Risultata possibile presentare la rispondenza ai requisiti minimi tramite la risposta al questionario tecnico.</p>
<p>con la presente poniamo il seguente quesito di gara: In riferimento all'Allegato A Lotto 1 – “Caratteristiche e prestazioni essenziali richieste”, pag.5, vengono richiesti 4 sistemi pensili. A seguito del sopralluogo effettuato è stata constatata la presenza di 3 sale endoscopiche. Si chiede dunque conferma se la richiesta è di: •4 pensili (in tal caso si richiede di specificare l'ubicazione del quarto); •3 pensili ed 1 carrello.</p>	<p>Sarà esposto Avviso in cui si stralciano i pensili dal capitolato, relativamente ai doppi monitor, un monitor montato su carrello e un monitor secondario da fornire con stativo mobile dedicato (o soluzione similare)</p>
<p>Buongiorno si chiede di indicare i n. di CIG relativi ai singoli lotti per poter procedere al pagamento dell'importo dovuto quale contributo ANAC e alla creazione del Pass-Oe. Sul Disciplinare viene riportato: I codici ogni singolo lotto (CIG), sono indicati nell'allegato “A4 - Scheda CIG - Garanzia - Contributo A.N.AC.” al presente Disciplinare. Ma nell'allegato A4 mancano le indicazioni dei n. CIG</p>	<p>Lotto 1 : CIG 9931790462 Lotto 2 : CIG 99318348B0 Lotto 3 : CIG 9931860E23</p>
<p>Spett.le Ente si riscontra il chiarimento pubblicato in data odierna in quanto l'allegato è in formato dwg (AUTOCAD), trattandosi di estensione non prevista dagli atti di gara si richiede formato pdf o comunque compreso tra le estensioni di uso comune.</p>	<p>Ad integrazione del precedente riscontro, si trasmette il documento in formato PDF</p>

<p>1)In riferimento al Disciplinare di Gara al punto 16 – Offerta Tecnica viene indicato che “tutta la documentazione tecnica dovrà essere in lingua italiana”. Limitatamente alle Dichiarazioni di Conformità e Certificati CE, ed eventuali depliant e brochure da allegare come ulteriore documentazione, si chiede al Vs. Spett.le Ente di accettare i documenti in lingua originale, ovvero l’inglese.</p> <p>2)In riferimento al Disciplinare di Gara al punto 16 – Offerta Tecnica viene indicato di produrre una Relazione Tecnica di “massimo 30 facciate, esclusi allegati”. Al fine di permettere una completa descrizione di tutti i paragrafi richiesti, si chiede al Vs. Spett.le Ente di aumentare il numero massimo di facciate a 50.</p> <p>3)In riferimento al Disciplinare di Gara al punto 16 – Offerta Tecnica viene indicato di produrre “Dichiarazioni aggiuntive”. Sul punto, si evidenzia che i documenti aggiuntivi richiesti ai punti A, C, D, E, F sono già da allegare all’interno della busta tecnica alle voci “Relazione Tecnica”, “Scheda tecnico/qualitativa descrittiva dei dispositivi offerti” e “Dettaglio scheda economica senza prezzi”. Pertanto, si chiede conferma al Vs. Spett.le Ente che gli unici documenti da allegare in tale sezione siano le dichiarazioni ai punti B e G e i manuali d’uso (punto H).</p> <p>4)In riferimento all’Allegato B – Lotto 1, si chiede conferma al Vs. Spett.le Ente che la compilazione delle colonne denominate “Soluzione proposta” e “Riscontro in relazione tecnica” sarà a cura della Stazione Appaltante, dal momento che tutte le informazioni necessarie ad evidenziare la rispondenza a ciascun singolo criterio di valutazione sarà contenuta al paragrafo 2 della Relazione Tecnica, come richiesto esplicitamente. In alternativa si chiede di meglio chiarire cosa debba essere inserito.</p> <p>5)In riferimento al Capitolato Speciale, art. 8, è indicato che “l’importo a base d’asta per la fornitura compresa nell’ambito del Lotto 1 ... è da intendersi comprensivo di fornitura, installazione ed ogni materiale accessorio necessario al corretto impiego dei sistemi offerti”. Dal momento che il Lotto 2 ha per oggetto “Sistemi per reprocessing endoscopi flessibili”, si chiede conferma al Vs. Spett.le Ente che i raccordi per le macchine lavaendoscopi non siano da fornire all’interno del Lotto 1.</p> <p>6)In riferimento alle caratteristiche di minima, Lotto 1, vengono richieste “N.4 stampanti medicali”. Si chiede al Vs. Spett.le Ente di confermare che le stampanti da offrire debbano essere di grado medicale, digitali e formato A6 (formato tipicamente utilizzato per la stampa di immagini endoscopiche).</p> <p>7)In riferimento alle caratteristiche di minima, Lotto 1, viene richiesto N.1 videocolonscopio pediatrico</p>	<p>1)Relativamente alle certificazioni e dichiarazioni, si accettano tali documenti in lingua originale.</p> <p>2)Si conferma il contenuto massimo di 30 facciate complessive, Risulta possibile presentare la rispondenza ai requisiti minimi tramite la risposta al questionario tecnico.</p> <p>3)In dichiarazioni aggiuntive è possibile allegare ulteriore documentazione che IOE ritiene necessaria</p> <p>4)L’OE economico deve compilare la colonna indicando la soluzione proposta relativa a quel criterio e dove è possibile riscontrare quanto dichiarato nella documentazione presentata.</p> <p>5)Si conferma quanto richiesto</p> <p>6)Si conferma quanto espresso in capitolato</p> <p>7)Si conferma che come riportato in scheda tecnica “I valori numerici riportati in tale sezione sono da considerarsi in termini indicativi e non puntuali, nel senso che questa Azienda potrà considerare ammissibili, a sua discrezione, valori marginalmente diversi da quelli richiesti.”</p>
<p>1)In riferimento all’Allegato B – Lotto 1, viene valutato nella categoria Videogastroscopi: “Rapporto Canale operativo più ampio possibile / Diametro esterno (tubo flessibile) più contenuto possibile (tubo inserzione)”. Sul punto, si chiede conferma che “tubo inserzione” costituisca refuso e che con tale dicitura si intenda “Rapporto Canale operativo più ampio possibile / Diametro esterno (tubo flessibile) più contenuto possibile (videogastroscopio ultraslim)”.</p> <p>2)In riferimento alle caratteristiche di minima, Lotto 1, vengono richiesti N.2 Videogastroscopi operativi, di cui preferibilmente uno con doppio canale. Fra le specifiche di minima viene richiesto un “diametro esterno della sonda non superiore a 11.6 mm”. Sul punto, si chiede conferma che tale diametro si riferisca al videogastroscopio operativo, mentre il diametro esterno dell’eventuale videoendoscopio doppio canale offerto non debba essere superiore a 13 mm.</p> <p>3) In riferimento alle caratteristiche di minima, Lotto 1, viene richiesto che i moduli videoprocessore debbano possedere le seguenti caratteristiche: “N. 2 Sistema di intelligenza artificiale CAD o CMOS per il rilevamento dei polipi del colon” e “Preferibilmente dotato di sistema di intelligenza artificiale CAD o CMOS per la caratterizzazione real-time dei polipi del colon”. Sul punto, si chiede conferma che la dicitura “CMOS” costituisca un refuso in quanto tale tecnologia non risulta pertinente per la categoria “intelligenza artificiale”.</p> <p>4) In riferimento all’Allegato B – Lotto 1, si chiede al Vs. Spett.le Ente di dettagliare quale sia l’attuale flusso operativo di reparto, e nello specifico di elencare se è presente un RIS/PACS a cui potersi interfacciare e se è presente un sistema di acquisizione/refertazione. In caso affermativo, per entrambe le richieste, si chiede di specificarne marca, modello e modalità di interfacciamento (i.e. protocolli di comunicazione, uscite video necessarie).</p> <p>5)In riferimento alla procedura in oggetto, si chiede conferma al Vs. Spett.le Ente che sia possibile inserire in offerta migliorie tecniche.</p> <p>6)In riferimento alle caratteristiche di minima, Lotto 1, viene richiesto che il videocolonscopio pediatrico medio debba essere “dotato di sensore CCD oppure CMOS ad alta definizione”. Sul punto, al fine di permettere la partecipazione della Aziende concorrenti, si chiede conferma che tale caratteristica è intesa come “dotato Gent.mi,</p>	<p>1)Si conferma quanto espresso</p> <p>2)Il diametro fa riferimento al videogastroscopio operativo, non è indicato un diametro di riferimento per un eventuale videoendoscopio a doppio canale;</p> <p>3)Si conferma quanto espresso CAD o CMOS</p> <p>4)Attualmente in azienda è installato un RIS/PACS di Exprivia ed un eventuale interfacciamento deve avvenire mediante i più diffusi protocolli di comunicazione (es. HL7, Dicom...)</p> <p>5) in offerta risulta possibile offrire soluzioni che ogni operatore ritiene opportuno;</p> <p>6)Si conferma quanto espresso in capitolato</p> <p>7)Si intende sia materiali pluriuso, che monouso almeno per il quantitativo di esami indicati nel capitolato; ossia offrire tutto ciò che i sistemi offerti necessitano come materiale monouso/pluriuso/ per effettuare gli esami indicati.</p>
<p>In riferimento al “listino ufficiale del produttore, depositato presso la CCIAA”, rif. pag. 39 del disciplinare di gara, si chiede conferma che, per i dispositivi offerti il cui produttore non ha sede in Italia e non prevede tale documentazione, è possibile caricare a sistema, nella sezione dedicata, il listino prezzi ufficiali dell’Operatore Economico firmatario dell’offerta economica.</p>	<p>Risulta possibile presentare quanto richiesto in conformità con quanto previsto dalle normative vigenti in materia.</p>
<p>Buongiorno, si chiede di chiarire il Base d’asta relativo ai Lotti 1 e 2. Nel CSA viene indicato un BA per il Lotto 1 di € 1.800.000,00 mentre per il Lotto 2 un BA di €. 450.000,00. Sul Modulo A4 a cui attenersi per l’importo della fidejussione provvisoria, i Base d’asta sono invertiti. Si chiede di specificare con urgenza in quale dei due documenti è riportato l’esatto importo da attribuire ai lotti ed, eventualmente, rettificare il documento A4 in quanto lo stesso è poi da rimandare in gara debitamente compilato.</p>	<p>Trattasi di refuso, sono stati invertiti gli importi: Lotto 1 di € 1.800.000,00 Lotto 2 di €. 450.000,00</p>